

**S.A.S.I. S.p.A.****Zona industriale - Contrada Marcianese, 5 - 66034 LANCIANO CH****Numero R.E.A. 107865****Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di CHIETI n. 01485710691****Capitale Sociale € 1.896.550,00 i.v.****RELAZIONE SULLA GESTIONE  
AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022**

Signori Soci,

Il bilancio chiuso al 31.12.2022, formato dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal codice civile. A corredo dello stesso la Società ha redatto la presente Relazione sulla Gestione che offre ulteriori spunti di analisi e valutazione alla luce anche della situazione emergenziale sanitaria.

**Situazione della Società e andamento e risultato della gestione**

Passando all'esame dell'attività, vi segnaliamo che la società ha continuato a svolgere l'attività principale, nel settore della distribuzione idrica e della depurazione nell'area geografica di competenza, nel rispetto delle normative che la disciplinano, monitorando attentamente l'evoluzione dei costi che deve risultare compatibile con l'andamento dei ricavi, il cui ammontare viene determinato in base ai criteri stabiliti dall'Autorità preposta.

Procede anche con regolarità il piano degli investimenti approvato dal Consiglio di amministrazione, che viene finanziato mediante il ricorso a finanziamenti specifici ed alla concessione di contributi dedicati.

**Commento ed analisi degli indicatori di risultato**

Il risultato di esercizio risulta soddisfacente anche alla luce dei rilevanti accantonamenti ed ammortamenti effettuati. L'utile d'esercizio risulta pari ad euro 1.088.736, dopo aver imputato le imposte di competenza, sia correnti per euro 1.067.749 che differite e anticipate per euro 156.714, e dopo aver effettuato ammortamenti per euro 4.723.929 ed accantonamenti al fondo svalutazione crediti per euro 2.776.692.

Per quanto riguarda la situazione economica, Vi riportiamo i seguenti dati di sintesi derivati dal Conto Economico:

CONTO ECONOMICO	esercizio 2021	esercizio 2022	variazione	scostam. %
Valori della Produzione	42.637.624	46.889.698	4.252.074	9,97%
Costi della Produzione	37.651.137	44.342.855	6.691.718	17,77%
<b>Valore della Produzione Netta</b>	<b>4.986.487</b>	<b>2.546.843</b>	<b>(2.439.644)</b>	<b>(48,93%)</b>
Gestione finanziaria	(237.821)	(233.644)	4.177	(1,76%)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>4.748.666</b>	<b>2.313.199</b>	<b>(2.435.467)</b>	<b>(51,29%)</b>
Imposte	1.945.233	1.224.463	(720.770)	(37,05%)
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>2.803.433</b>	<b>1.088.736</b>	<b>(1.714.697)</b>	<b>(61,16)</b>



Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVITA'	31/12/2021	31/12/2022	variazione	scostam.. %
<i>Immobilizzazioni nette</i>	48.739.507	51.765.442	3.025.935	6,21%
<i>Rimanenze</i>	85.993	77.981	(8.012)	(9,32%)
<i>Crediti che non costit. Immobilizzazioni</i>	28.666.680	32.625.336	3.958.656	13,81%
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>				
<i>Disponibilità liquide</i>	9.517.165	9.944.621	427.456	4,49%
<b>Attivo circolante</b>	<b>38.269.838</b>	<b>42.647.938</b>	<b>4.378.100</b>	<b>11,44%</b>
<i>Ratei e risconti attivi</i>	62.436	89.032	26.596	42,60%
<b>Circolante lordo</b>	<b>38.332.274</b>	<b>42.736.970</b>	<b>4.404.696</b>	<b>11,49%</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>87.071.781</b>	<b>94.502.412</b>	<b>7.430.631</b>	<b>8,53%</b>

PASSIVITA'	31/12/2021	31/12/2022	variazione	scostam.. %
<i>Patrimonio netto</i>	7.677.681	8.766.416	1.088.735	14,18%
<b>Capitale proprio</b>	<b>7.677.681</b>	<b>8.766.416</b>	<b>1.088.735</b>	<b>14,18%</b>
<i>Fondo rischi ed oneri</i>	978.692	2.031.633	1.052.941	107,59%
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	526.001	538.768	12.767	2,43%
<i>Totale debiti</i>	56.511.148	61.191.105	4.679.957	8,28%
<i>Ratei e risconti passivi</i>	21.378.259	21.974.490	596.231	2,79%
<b>Capitale di terzi</b>	<b>79.394.100</b>	<b>85.735.996</b>	<b>6.341.896</b>	<b>7,99%</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>87.071.781</b>	<b>94.502.412</b>	<b>7.430.631</b>	<b>8,53%</b>

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario esponendo, in sequenza, lo stato patrimoniale riclassificato con criteri finanziari, il conto economico riclassificato a valore aggiunto, ed il cash flow riclassificato.

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

		2021	2022	VARIAZIONE
<b>1) LIQUIDITA'</b>				
1.1 IMMEDIATE				
voce C IV	Disponibilità liquide	9.517.165	9.944.621	427.456
	<b>Totale liquidità immediate</b>	9.517.165	9.944.621	427.456
1.2 DIFFERITE				
voce C II/B III 2)	Crediti entro 12 mesi	28.646.049	31.483.084	2.837.035
voce A				
	<b>Totale liquidità differite</b>	28.646.049	31.483.084	2.837.035
	<b>Totale liquidità 1</b>	38.163.214	41.427.705	3.264.491
<b>2) DISPONIBILITA'</b>				
voce C I	Rimanenze			
	1) Materie prime	85.993	77.981	-8.012
	2) Prodotti in corso di lavorazione			0
	3) Lavori in corso su ordinazioni	0	0	0
	4) Prodotti finiti e merci			0
	5) Acconti			0
voce D	Risconti entro l'anno	62.436	89.032	26.596
	<b>Totale disponibilità 2</b>	148.429	167.013	18.584
<b>3) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		38.311.643	41.594.718	3.283.075
<b>4) ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>				
voce B I	<b>immobilizzazioni imm. nette</b>			
	immob imm.( costo orig)	39.415.196	42.004.721	2.589.526
	f.do ammt	-19.625.929	-23.360.074	-3.734.145
	totale immobiliz. Imm.	19.789.267	18.644.648	-1.144.619
voce B II	<b>immobilizzazioni m. nette</b>			
	immob m.( costo orig)	33.395.588	38.709.888	5.314.300
	f.do ammt	-4.445.348	-5.589.095	-1.143.747
	totale immobiliz. m.	28.950.241	33.120.794	4.170.553
voce B Iii	<b>immobilizzazioni Finanziarie</b>			
	1 Partecipazioni			
	2 Crediti oltre 12 mesi			
	3 Altri titoli			
	4 Azioni proprie			
voce CII	Crediti oltre 12 mesi	20.631	1.142.252	1.121.621
	Risconti plur			
	Ratei Plur			
	Crediti verso soci			
	totale immobiliz. Finanziarie	20.631	1.142.252	1.121.621
	totale attivo immobil.	48.760.138	52.907.694	4.147.555
<b>4) TOTALE IMPIEGHI</b>		87.071.781	94.502.412	7.430.630



		2021	2022	VARIAZIONE
<b>6) PASSIVITA' CORRENTI</b>				
voce D	Debiti entro 12 mesi			
	Debiti finanziari entro 12 mesi	587.885	504.500	-83.385
	<b>Debiti commerciali entro 12 mesi</b>	18.273.513	20.392.274	2.118.761
	Altri debiti	26.474.314	30.359.510	3.885.196
	Debiti Tributarî entro 12 mesi	1.043.574	748.595	-294.979
	Debiti verso istituti previdenziali	704.862	676.528	-28.334
voce B	Fondi rischi ed oneri entro 12 mesi	0		0
voce E	Ratei e risconti passivi annuali	21.378.259	21.974.490	596.231
	<b>Totale passivo</b>	<b>68.462.407</b>	<b>74.655.897</b>	<b>6.193.490</b>
<b>7) PASSIVITA' CONSOLIDATO</b>				
voce D	Debiti OLTRE 12 mesi			
	Debiti finanziari OLTRE 12 mesi	2.500.000	2.000.000	-500.000
	<b>Debiti commerciali OLTRE 12 mesi</b>	0		0
	Altri debiti OLTRE 12 mesi	6.927.000	6.509.698	-417.303
	Debiti Tributarî OLTRE 12 mesi	0		0
	Debiti verso istituti previdenziali			0
voce B	Fondi rischi ed oneri OLTRE 12 mesi	978.692	2.031.633	1.052.941
voce C	Fondo TFR	526.001	538.768	12.767
voce E	Ratei e risconti passivi annuali			0
	<b>Totale passivo non corrente</b>	<b>10.931.693</b>	<b>11.080.099</b>	<b>148.406</b>
<b>8) PATRIMONIO NETTO</b>				
voce A I	Capitale sociale	1.896.550	1.896.550	0
voce A II-IX	Riserve	5.781.131	6.869.868	1.088.737
	<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>7.677.681</b>	<b>8.766.418</b>	<b>1.088.737</b>
<b>9) TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		<b>87.071.781</b>	<b>94.502.412</b>	<b>7.430.630</b>



Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	2021	2022	VARIAZIONE
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
A1) Ricavi	31.953.132	33.737.082	1.783.950
A2) /A3) Variazione rim	-1.470.105	0	1.470.105
A4)	1.844.395	2.585.165	740.770
A5) contrb/conto esercizio + altri ricavi caratteristici	7.589.691	4.577.853	-3.011.838
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>39.917.114</b>	<b>40.900.101</b>	<b>982.987</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
B6)	2.469.749	3.073.001	603.252
B7)	17.487.721	22.322.473	4.834.752
B8)	1.313.764	1.334.126	20.362
B11)	69.124	8.012	-61.112
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>18.576.756</b>	<b>14.162.489</b>	<b>-4.414.266</b>
Altri costi caratteristici			
B9)	8.182.808	8.186.383	3.575
B14)	2.889.127	1.885.703	-1.003.424
<b>MARGIE OPERATIVO LORDO</b>	<b>7.504.821</b>	<b>4.090.403</b>	<b>-3.414.417</b>
B10)	5.238.844	7.500.621	2.261.777
B12)	0	32.536	32.536
B13)	0	0	0
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>2.265.977</b>	<b>-3.442.753</b>	<b>-5.708.730</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA FINANZIARIA E VALUTARIA</b>	<b>-237.821</b>	<b>-233.644</b>	<b>4.177</b>
<b>A5)</b>	<b>10.310.202</b>	<b>10.567.451</b>	<b>257.249</b>
b) Altri ricavi e proventi		10.567.451	10.567.451
Di cui			
a5-conguagli da bollettato	3.080.649	460.489	-2.620.160
a5-contrb/conto esercizio	2.198.759	2.922.570	723.812
a5-attiv. Rec.Crediti	2.310.284	1.194.794	-1.115.490
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE EXTRA CARATTERISTICA</b>	<b>2.720.511</b>	<b>5.989.597</b>	<b>3.269.087</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDIANRIA</b>			<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>4.748.666</b>	<b>2.313.199</b>	<b>-2.435.467</b>
<b>IMPOSTE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.945.233</b>	<b>1.224.463</b>	<b>-720.770</b>
<b>UTILE/PERDITA</b>	<b>2.803.433</b>	<b>1.088.736</b>	<b>-1.714.697</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di patrimoniali ed economici confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

**INDICI PATRIMONIALI**

**Elasticità degli investimenti** è un indicatore del grado di immobilizzazione o rigidità della struttura patrimoniale dell'azienda. Può assumere un valore compreso tra 0 e 1. Quanto più è vicino all'unità tanto più l'azienda ha una struttura rigida e la condizione di equilibrio si ottiene quando l'indice è intorno allo 0,5.

<b>ELASTICITA' INVESTIMENTI</b>		
	2021	2022
ATTIVO IMMOBILIZZATO	48.760.138	52.907.694
<hr/>		
IMPIEGHI O CAPITALE INVESTITO	87.071.781	94.502.412
	56,00%	55,99%

**Elasticità del circolante** è un indicatore del grado elasticità della struttura aziendale. Può assumere un valore compreso tra 0 e 1 e la condizione di equilibrio si ottiene quando l'indice è intorno allo 0,5.

<b>ELASTICITA' DEL CIRCOLANTE</b>		
	2021	2022
ATTIVO CORRENTE	38.311.643	41.594.718
<hr/>		
IMPIEGHI O CAPITALE INVESTITO	87.071.781	94.502.412
	44,00%	44,01%

**Indice di solidità del Patrimonio** è un indicatore della solidità del patrimonio. Tale indice quanto più è vicino all'unità tanto meno l'azienda è ricapitalizzata con fonti generate dalla gestione.

<b>INDICE SOLIDITA' DEL PATRIMONIO</b>		
	2021	2022
CAPITALE SOCIALE	1.896.550	1.896.550
<hr/>		
PATRIMONIO NETTO	7.677.681	8.766.418
	24,70%	21,63%



**INDICI ECONOMICI**

**ROI** rappresenta la redditività dell'azienda misurata sul reddito operativo esprimendo il grado di remunerazione che la gestione caratteristica dà al capitale.

ROI		
	2021	2022
RISULTATO OPERATIVO	2.265.977	-3.442.753
<hr/>		
CAPITALE INVESTITO	87.071.781	94.502.412
	2,60%	-3,64%

**ROE** misura la remunerazione percentuale che la gestione aziendale dà al capitale apportato all'azienda a titolo di rischio.

ROE		
	2021	2022
REDDITO NETTO DI ESERCIZIO	2.803.433	1.088.736
<hr/>		
PATRIMONIO NETTO	7.677.681	8.766.418
	36,51%	12,42%

**ROS** permette di valutare il contributo del fatturato al raggiungimento dell'utile di esercizio rischio.

ROS		
	2021	2022
REDDITO OPERATIVO	2.265.977	-3.442.753
<hr/>		
FATTURATO NETTO	31.953.132	33.737.082
	7,09%	-10,20%

**Informazioni attinenti al personale**

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha provveduto all'aggiornamento del Documento Valutazione Rischi e alla informazione e formazione del personale ai sensi del D.lgs. 81/2008.

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa che la composizione del personale della società al 31 dicembre è di n. 120 uomini e n. 18 donne.

**Valore Aggiunto Operativo per Dipendente**

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente. Permette di valutare la produttività dell'azienda sulla base del valore aggiunto pro capite.

CONTO ECONOMICO	2021	2022
Valore aggiunto	18.576.755	14.162.489
Personale dipendente (organico medio)	141	138
Valore aggiunto per dipendente	131.750	102.627
Costo del lavoro (B9)	8.182.808	8.186.383
Ricavi (A1)	31.953.132	33.737.082
Costo del lavoro sui ricavi	25,61%	24,27%

Si precisa che, mentre nella determinazione dell'indicatore "Costo del lavoro sui ricavi" si è tenuto conto dell'onere complessivo sopportato nell'esercizio per prestazioni di lavoro dipendente, nella determinazione dell'indicatore "Valore aggiunto per dipendente" si è tenuto conto unicamente della forza lavoro assunta direttamente dalla SASI. Se lo stesso indicatore venisse rielaborato tenendo conto anche dei dipendenti utilizzati con contratto di lavoro interinale (n° 36 risorse), il valore scenderebbe ad euro 81.394.

**Informazioni relative alla Gestione del Rischio****Rischio di prezzo**

La Società non è soggetta a rischio di prezzo in quanto la determinazione dei corrispettivi per il servizio erogato è demandato all'Autorità preposta.

**Rischio di credito**

Il credito verso i clienti è frazionato in una miriade di posizioni di non rilevante entità unitaria; il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo; vengono inoltre costantemente monitorati i flussi dei pagamenti e le posizioni non in linea con i pagamenti, al fine di assumere tempestivamente gli opportuni rimedi.



**Rischio di liquidità**

La Società vigila costantemente sull'andamento della posizione finanziaria al fine di evitare tensioni sulla liquidità. Il Consiglio di Amministrazione, anche in considerazione della funzione pubblica che svolge la Società nella esecuzione del S.I.I., ha provveduto a porre in essere tutti gli adempimenti e le attività necessarie a rendere impignorabili, o comunque non aggredibili, i proventi derivanti dall'esecuzione di tale servizio, proprio al fine di evitare che eventuali problematiche di carattere finanziario connesse anche ai rilevanti investimenti in essere possano produrre effetti negativi sulla corretta esecuzione del servizio.

**Rischio di tasso**

La società è attualmente titolare di un'apertura di credito in conto corrente, valida fino a revoca, di euro 1.000.000 concessa dalla BPER, che non risultava utilizzata, alla data di chiusura dell'esercizio.

La società non è esposta a rischi di cambio. E' invece esposta al rischio di aumento dei tassi d'interesse, atteso che il saggio applicato dalla BPER sull'apertura di credito e sui mutui erogati è indicizzato all'Euribor 3 mesi; si ritiene però che l'eventualità di aumento repentino dei tassi sia alquanto remota. Non sono in corso, né sono state effettuate, operazioni in derivati né investimenti finanziari. In merito alla causa riassunta dinanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, con la quale la Società ha richiesto che l'importo oggetto della transazione con ACEA le sia ristorato in tutto o in parte dalla Regione Abruzzo, si precisa che il giudizio, nel quale la Regione si è costituita contestando ogni addebito e chiedendo il rigetto integrale delle domande proposte dalla Società, iscritto dinanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche con il n. di R.G. 1/2020, è stato definito con sentenza n. 78/2021, la quale ha accertato la corresponsabilità della Regione Abruzzo nella causazione del danno nella misura dei 2/3 dello stesso, e l'ha conseguentemente condannata al pagamento a favore della Società dei seguenti importi:

- € 1.400.000,00, pari ai 2/3 di quanto già pagato ad ACEA;
- i 2/3 delle restanti rate dal 2021 al 2026, da corrispondersi al momento del pagamento di ciascuna rata.

Avverso tale sentenza ha proposto ricorso per Cassazione la Regione Abruzzo.

Il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, con sentenza n. 78 del 29 aprile 2021, ha condannato la Regione Abruzzo al risarcimento del danno in favore della S.A.S.I. S.P.A., liquidato nella somma di € 1.400.000,00, nonché in un importo pari ai due terzi di quanto a pari titolo sarà versato alla Acea s.p.a. negli anni dal 2021 al 2026, con gli interessi legali dal pagamento degli importi già corrisposti e, per quelli futuri, dalla data dei futuri pagamenti annuali. A seguito del ricorso da parte della Regione e consequenziale controricorso di SASI SpA, le Sezioni Unite della Corte di Cassazione hanno definito il giudizio in oggetto, dichiarando inammissibile il ricorso proposto dalla Regione Abruzzo. L'esito del giudizio, pertanto, consiste nell'integrale e definitiva conferma della sentenza con cui il Tribunale Superiore ha posto a carico della Regione Abruzzo la quota di 2/3 della responsabilità del danno cagionato ad ACEA, e per l'effetto ha condannato la stessa Regione a farsi carico dei 2/3 dell'importo oggetto della transazione stipulata con la società elettrica.

**Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio****1.1 Il mercato – atti regolatori deliberati dall'ARERA**

Con la delibera 27 dicembre 2019, 580/2019/R/idr, l'Autorità ha approvato il Metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (di seguito MTI-3), integrando e sviluppando la regolazione asimmetrica e innovativa (basata su una matrice di schemi regolatori) applicata a partire dal 2014.

Ai fini dell'aggiornamento tariffario per il quadriennio 2020-2023, è stato richiesto agli Enti di governo dell'ambito, di aggiornare l'insieme degli atti di cui si compone lo "specifico schema regolatorio" definito all'art. 4 della delibera 580/2019/R/idr, e in particolare:

- il Programma degli interventi, PdI (di cui il Piano delle opere strategiche, POS, redatto secondo l'art. 3 della delibera 580/2019/R/idr, costituisce parte integrante e sostanziale), che, ai sensi della lettera a) del comma 4.2, specifica tra



l'altro le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2020-2023;

- il Piano economico-finanziario (PEF), che – ai sensi dei commi 4.2, lettera b), e 5.3, lettera d), della delibera 580/2019/R/idr – esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (9) che ogni gestore dovrà applicare in ciascun ambito, per le singole annualità del periodo 2020-2023, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti;
- la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la nuova disciplina introdotta con la delibera 580/2019/R/idr.

Tra le regole tariffarie applicabili per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 rientra la matrice di schemi regolatori nell'ambito della quale ciascun soggetto competente seleziona lo schema più appropriato sulla base di una scelta tridimensionale, ossia in ragione:

- del fabbisogno di investimenti – inclusivo di quelli che il gestore prevede di realizzare con contributi a fondo perduto già stanziati ed effettivamente disponibili – in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;

- dell'eventuale presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore, principalmente riconducibili a significativi processi di aggregazione gestionale, ovvero all'introduzione di nuovi processi tecnici gestiti dei quali sia attestata la rilevanza;

- dell'entità del vincolo ai ricavi per abitante servito dalla gestione rispetto al valore VRG pro capite medio (VRGPM) stimato con riferimento all'anno 2018 per l'intero settore, tenendo conto anche della popolazione fluttuante servita. Ciascuno dei sei schemi regolatori conduce a diverse regole di computo tariffario e differenti limiti alla variazione annuale del moltiplicatore tariffario, tenuto conto delle specificità riguardanti le singole gestioni.

Il 12 aprile 2022 l'Autorità a predisposto una raccolta online per la trasmissione dei dati, degli atti e delle informazioni sul servizio idrico integrato relativa alle proposte di aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie da effettuare (ai sensi del Metodo Tariffario Idrico MTI-3 di cui alla deliberazione 580/2019/R/IDR, come integrato dalla deliberazione 639/2021/R/IDR). La procedura di aggiornamento prevede la compilazione del file "RDT2022", - Obiettivi di qualità per il biennio 2022-2023, Programma degli Interventi e Piano delle Opere Strategiche (POS)" e la "Relazione di accompagnamento - Aggiornamento della predisposizione tariffaria MTI-3", redatti secondo gli schemi tipo allegati alla Determina 1/2022 – DSID e la compilazione della Dichiarazione di veridicità dei dati del legale rappresentante del gestore. ERSI, con Deliberazione n. 10 del 15/05/2023 ha approvato la predisposizione tariffaria 2020-2023 di SASI S.p.A. contenente la seguente documentazione:

- l'aggiornamento del Programma degli Interventi, con specifica evidenza del Piano delle Opere Strategiche;
- la relazione di accompagnamento al PdI nel formato di cui all'Allegato 2 alla Determina DSID 1/2022 di ARERA;
- il Piano Economico-Finanziario, recante il vincolo ai ricavi del Gestore e il moltiplicatore tariffario teta (9) come risultanti dall'aggiornamento delle componenti tariffarie per il biennio 2022-2023;
- la Relazione di accompagnamento allo sviluppo tariffario redatta secondo lo schema tipo della determina DSID 1/2022 di ARERA, comprese le istanze ad essa allegate e prodotte da SASI. Nella tabella che segue sono riportate le principali grandezze tariffarie.

	UdM	2020	2021	2022
Opex	euro	27.974.772	27.299.464	27.674.499
Capex	euro	398.243	1.287.574	1.024.135
FoNI	euro	3.775.869	4.420.954	3.296.473
RC	euro	(40.460)	403.027	0
ERC	euro	3.705.761	2.483.599	4.370.540
VRG predisposto soggetto competente	euro	35.814.184	35.894.619	36.365.647



Vale la pena menzionare, per concorrere a definire il quadro regolatorio la Deliberazione 461/2021/r/idr del 26.10.2021 recante ad oggetto "Avvio di procedimento per l'ottemperanza alle Sentenze 14 giugno 2021, n. 1442, 1443 e 1448 del TAR Lombardia in materia di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni". A seguito della pronuncia del TAR, infatti, è stata annullata la Deliberazione ARERA 186/2020/R/Idr del 26.05.2020 recante ad oggetto "Integrazioni e modifiche alla deliberazione dell'Autorità 547/2019/R/idr, in attuazione della disposizione di cui all'articolo 1, comma 295, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in materia di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni".

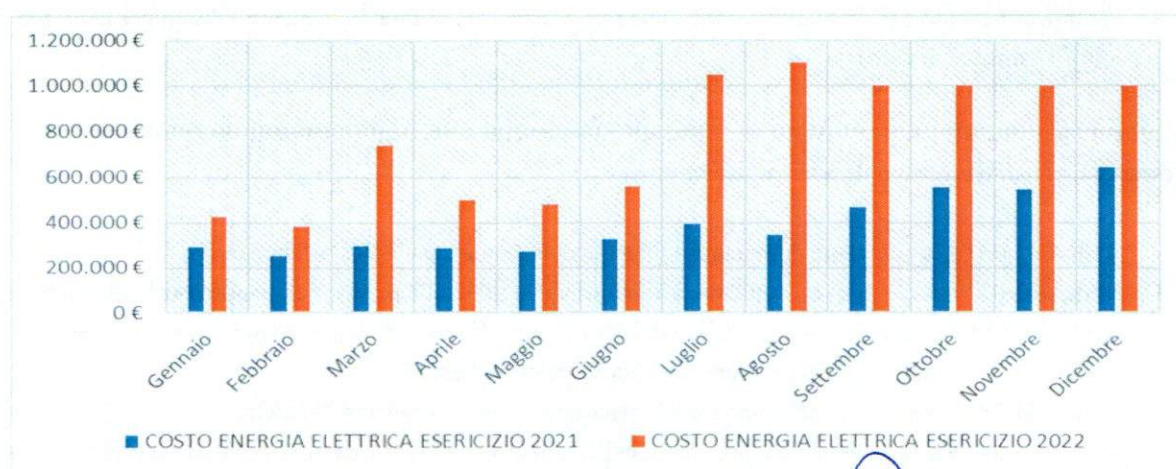
Le precitate sentenze del TAR Lombardia riportano il seguente principio << nessuna delle disposizioni esaminate attribuisce [all'Autorità] il potere di incidere sulle regole generali in tema di prescrizione, compresa la sospensione; in particolare, le norme di riferimento non consentono [all'Autorità] di individuare ulteriori cause di sospensione della prescrizione, correlate a comportamenti colposi o dolosi del debitore"; in tale prospettiva, pertanto, "i contenuti precettivi della delibera n. 547 e della delibera n. 186 riflettono l'assetto legislativo ora visto, poiché non introducono limiti alle regole generali in punto di cause di sospensione della prescrizione nei rapporti tra debitore e creditore.>>

ARERA ha introitato tale giudicato nella successiva Deliberazione 610/2021/R/idr del 21.12.2021 recante ad oggetto "Integrazioni e modifiche alla deliberazione dell'Autorità 547/2019/R/idr in materia di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni" nella quale ha nuovamente introdotto un layout bolletta diverso obblighi del gestore "in caso di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni per i quali risulti maturata la prescrizione" ipotesi completamente stralciata dal precedente disposto regolatorio.

La SASI ha prontamente predisposto l'aggiornamento dei processi e le procedure interne relative alla gestione del credito e della morosità che risulta essere in linea con la regolazione previgente

## 1.2 Crisi energetica

Successivamente allo scoppiare della guerra tra Russia e Ucraina si è determinato un inasprirsi dei rapporti internazionali con il più grande fornitore di gas del mondo che, dopo soli 7 mesi si è trasformata in una vera e propria crisi energetica globale. Se fino a gennaio 2022 il numero di barili di greggio consegnati al giorno si aggirava intorno agli 8 milioni, oggi questo numero si è vertiginosamente abbassato. I flussi dei prodotti petroliferi destinati a Europa, Stati Uniti, Giappone e Corea sono crollati di quasi 2,2 milioni di unità, dirottati verso altri mercati. A livello globale ci si avvicina alla soglia di deficit di gas naturale, il cui costo, insieme a quello dell'energia, è aumentato di quattro volte in un anno, costringendo i Governi a ricorrere a soluzioni drastiche che coinvolgono cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni al fine di utilizzare con cautela le rimanenze. L'aumento dell'inflazione e dei prezzi in modo vertiginoso, con una domanda aziendale rigida, non essendo possibile una diminuzione dei consumi, ha causato un maggior costo energetico di abnormi dimensioni.





L'energia elettrica è un costo operativo aggiornabile, cioè viene trattato nel metodo tariffario come un costo aggiornabile a consuntivo nei limiti dei prezzi medi di settore e degli obiettivi di efficientamento. Tale aggiornamento (il riconoscimento di maggior costo) avviene però con cadenza biennale (ovviamente posticipata) e non per il costo effettivo totale sostenuto (perché riparametrato al prezzo medio del settore a Kwh).

### 1.3 Emergenza idrica

Il territorio gestito risente fortemente della carenza idrica soprattutto nei mesi estivi. In molti Comuni viene effettuato il razionamento (prevalentemente con chiusure nelle ore notturne), invece la situazione è stata emergenziale nell'area Vastese in cui fino a tutto il 2020 l'acqua era distribuita soltanto per poche ore al giorno nel periodo estivo e razionata anche nel periodo invernale.

Le attività di distrettualizzazione, ingegnerizzazione e ricerca delle perdite svolte nel comprensorio vastese (che sono state pionieristiche nella nostra Regione), hanno determinato il risultato di riuscire a garantire l'erogazione h24 al 90% delle utenze del comprensorio già da aprile 2022.

Per quanto di competenza, a più riprese, attraverso i canali istituzionali la SASI ha prospettato molteplici soluzioni tecniche con l'obiettivo prioritario di risolvere le problematiche connesse alla carenza idrica nell'ambito gestito.

Con la DGR 709 la Regione Abruzzo ha definito l'atto di indirizzo inerente le priorità e gli obiettivi della programmazione di interventi in materia di infrastrutture del Servizio Idrico Integrato e ricognizione dei relativi fabbisogni finanziari. Con il DM 517 del 16.12.2021 è stato disposto il finanziamento degli *"Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico"* dell'Investimento 4.1, Missione 2, Componente C4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). La SASI è stato individuato quale Soggetto Attuatore per 3 linee di intervento per un totale di 41.5 milioni di euro di cui 4 milioni di autofinanziamento. Le proposte si focalizzano sui seguenti interventi ritenuti prioritari e per i quali, dato l'ingente fabbisogno di investimento, il Gestore ha proposto insieme ai sindaci dei comuni soci l'istituzione di un tavolo regionale e nazionale per l'ottenimento dei finanziamenti necessari:

- adeguamento di alcune opere di captazione al fine di aumentare la quantità della risorsa idrica disponibile;
- ulteriore aumento della disponibilità idrica attraverso la potabilizzazione di acque di risulta sul Fiume Sangro e del Fiume Trigno;
- realizzazione di nuove condotte di interconnessione tra i diversi sistemi acquedottistici gestiti;
- potenziamento degli interventi di ricerca perdite, in modo particolare nelle aree più sofferenti (Vasto, San Salvo e alto Vastese);
- ammodernamento e distrettualizzazione delle reti distributrici al fine di attenuare i disagi per le utenze (per oltre 14 milioni di euro).

Nel programma Masterplan per l'Abruzzo, erano già stati inseriti i seguenti interventi da considerarsi urgenti e necessari ma non di per sé completamente risolutivi:

- PSRA/41/03 "Realizzazione due rilanci sull'acquedotto Fara-Casoli-Vasto-San Salvo";
- PSRA/41/05 "Interventi di efficientamento reti idriche e riduzione perdite nel comprensorio di San Salvo";
- PSA/41/06 "Interventi di efficientamento reti idriche e riduzione perdite nel comprensorio di Vasto";
- PSRA/41/07 "Tutela e messa in sicurezza della sorgente Surienze";
- PSRA/41/08 "Rifacimento della condotta idrica Capo di Fiume- rilancio di Palena";
- PSRA 41/09 "Realizzazione condotta idrica collegamento tra potabilizzatore (di ARAP Servizi) e serbatoio San Salvo".



Nella tabella che segue si riportano tutti gli investimenti in corso sul servizio idrico.

INVESTIMENTI SETTORE IDRICO						
Prog.	Codifica	Titolo Intervento	Area Intervento	Iter Procedurale	Finanziamento	Importo
Sblocca Italia						
4	Sblocca Italia	Interventi di ripristino funzionale di tratti di rete idrica, manutenzione straordinaria manufatti di servizio e attività di ricerca perdite sulla rete idrica del comprensorio dell'Avello. LOTTO 1° Stralcio Funzionale	Guardafrete - Orsogna	Lavori stimati	Sblocca Italia	1 600 000
11	Sblocca Italia	Comprensorio Avello - Riefficientamento reti idriche comuni Avello - LOTTO 1 - 2° Stralcio Funzionale	Comprensorio Avello	Servizio Capacità in corso	Sblocca Italia	250 000
11	Sblocca Italia	Comprensorio Avello - Riefficientamento reti idriche comuni Avello - LOTTO 1 - 2° Stralcio Funzionale	Comprensorio Avello	Progetto definitivo-esecutivo in fase di redazione	Sblocca Italia	1 400 000
12	Sblocca Italia	Comprensorio Avello - Riefficientamento delle opere di captazione, stoccaggio ed adduzione. LOTTO 1 - 3° Stralcio funzionale	Comprensorio Avello	Progetto definitivo in fase di redazione	Sblocca Italia	1 000 000
CAPOVALLONE						
7	PSRA/41/08	Rifacimento della condotta idrica di Capo di Fiume - Rilancio di Palena.	Comuni del comprensorio SANGRO	Lavori in corso	MASTERPLAN	700 000
9	Compl.to PS 29-276	Progetto relativo alla falda basale del Monte Porrara.	Acquedotto Capovalone	Progetto Chiuso	EX CASMEZ	535 000
SINELLO						
6	PSRA/41/07	Tutela e messa in sicurezza della sorgente Surienze.	Acquedotto Sinello	Aggiudicato	MASTERPLAN	400 000
10	Compl.to PS 29-276	Progetto relativo allo schema idrico SURIENZE-SINELLO.	Acquedotto Sinello	Aggiudicato	EX CASMEZ	1 107 180,94
13	Sblocca Italia	Potenziamento trasporto risorsa idrica acquedotto Surienze - Sinello - Alto Vastese	Acquedotto Sinello	Progetto definitivo in fase di redazione	Sblocca Italia	1 500 000
VERDE						
19	ABRSB051-44	Installazione di Sezionatori su condotta adduttrice acquedotto Verde	Comune di Casoli	Progetto Chiuso	FAS	292 000
1	ABRSB051-45	Potenziamento Adduttrice Nord Casoli- Scerni - Vasto Realizzazione impianto di rilancio	Montedorisio	Lavori in corso	FAS	900 000
3	PSRA/41/03	Realizzazione di due rilanci sull'acquedotto Fara-Casoli-Vasto-San Salvo.	Acquedotto Verde Est	Aggiudicato	MASTERPLAN	2 300 000
4	PSRA/41/05	Interventi di riefficientamento reti idriche e riduzione perdite nel comprensorio di San Salvo.	SAN SALVO	Lavori in corso	MASTERPLAN	1 000 000
5	PSRA/41/06	Interventi di riefficientamento reti idriche e riduzione perdite nel comprensorio di Vasto.	VASTO	Lavori in corso	MASTERPLAN	2 100 000
8	PSRA/41/09	Realizzazione di condotta idrica di collegamento fra potabilizzatore ed il serbatoio di San Salvo.	SAN SALVO	Aggiudicato	MASTERPLAN	400 000
17	Sblocca Italia	Comprensorio Vastese e Frentano - Riefficientamento reti idriche comuni Alto Vastese: Montedorisio, Cupello, Gissi, San Buono, Furci, Vasto, San Salvo. LOTTO 2 - 1° Stralcio funzionale	Comuni Alto Vastese	Lavori in corso	Sblocca Italia	1 000 000
18	Sblocca Italia	Comprensorio Vastese e Frentano - Riefficientamento reti idriche comuni dell'area Vastese, Frentana, Ortonese. LOTTO 2 - 2° Stralcio funzionale	Acquedotto Verde	Servizio Capacità in corso	Sblocca Italia	400 000
18	Sblocca Italia	Comprensorio Vastese e Frentano - Riefficientamento reti idriche comuni dell'area Vastese, Frentana, Ortonese. LOTTO 2 - 2° Stralcio funzionale	Acquedotto Verde	Progetto definitivo-esecutivo in fase di redazione	Sblocca Italia	450 000
20	Sblocca Italia	Comprensorio Vastese e Frentano - Riefficientamento reti idriche comuni dell'area Vastese, Frentana, Ortonese. LOTTO 2 - 3° Stralcio funzionale	Acquedotto Verde	Progetto definitivo-esecutivo da redigere	Sblocca Italia	130 000
20	Sblocca Italia	Comprensorio Vastese e Frentano - Riefficientamento reti idriche comuni dell'area Vastese, Frentana, Ortonese. LOTTO 2 - 3° Stralcio funzionale	Acquedotto Verde	Progetto definitivo in fase di redazione	Sblocca Italia	470 000
21	Sblocca Italia	Comprensorio Verde - Riefficientamento del sistema di adduzione acquedotto Verde	Acquedotto Verde	Progetto definitivo in fase di redazione	Sblocca Italia	300 000
14	PNRR-M2C4.14.1-36	Potenziamento del Sistema Acquedottistico "Verde" - Aumento disponibilità della risorsa idrica e interconnessione tra i sistemi acquedottistici	Acquedotto Verde	In redazione progetto Funibilità Tecnica Economica	PNRR	14 000 000
15	PNRR-M2C4.14.1-34	Potenziamento del Sistema Acquedottistico "Verde" - Riefficientamento dell'opera di presa "Sorgente Verde" e potenziamento della capacità di trasporto della risorsa idrica - I stralcio funzionale Fara San Martino - Casoli	Acquedotto Verde	In redazione progetto Funibilità Tecnica Economica	PNRR	7 500 000
16	PNRR-M2C4.14.1-35	Potenziamento del Sistema Acquedottistico "Verde" - Riqualificazione delle condotte adduttrici esistenti e potenziamento della capacità di trasporto della risorsa idrica dell'acquedotto Verde - II stralcio funzionale Casoli - Scerni	Acquedotto Verde	In redazione progetto Funibilità Tecnica Economica	PNRR	20 000 000
TUTTI						
22	ABRSB051-43	Implementazione Impianto di Telecontrollo	Diversi Comuni ex art.6.	Progetto Chiuso	FAS	300 000
23	PNRR	Interventi di riefficientamento reti idriche e riduzione perdite.	Diversi Comuni ex art.6.	In redazione progetto Funibilità Tecnica Economica	PNRR	14 400 000
						74 434 181



**Informazioni sulla Società e le attività gestite**

La società opera nel settore della gestione del servizio idrico integrato esclusivamente nel territorio dell'ATO N.

6 – Chietino.

Le attività gestite sono costituite dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di servizi di fognature e di depurazione delle acque reflue.

La composizione del Capitale sociale è il seguente

n.o.	socio	capitale	v.u. az. €	N. azioni	q.p. %
1	COMUNE DI ALTINO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
2	COMUNE DI ARCHI	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
3	COMUNE DI ARI	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
4	COMUNE DI ARIELLI	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
5	COMUNE DI ATESSA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
6	COMUNE DI CANOSA SANNITA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
7	COMUNE DI CARPINETO SINELLO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
8	COMUNE DI CARUNCHIO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
9	COMUNE DI CASACANDITELLA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
10	COMUNE DI CASALANGUIDA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
11	COMUNE DI CASALBORDINO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
12	COMUNE DI CASOLI	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
13	COMUNE DI CASTEL FRENTANO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
14	COMUNE DI CELENZA SUL TRIGNO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
15	COMUNE DI CIVITELLA MESSER RAIMONDO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
16	COMUNE DI COLLEDIMACINE	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
17	COMUNE DI CRECCHIO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
18	COMUNE DI CUPELLO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
19	COMUNE DI DOGLIOLA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
20	COMUNE DI FARA SAN MARTINO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
21	COMUNE DI FILETTO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
22	COMUNE DI FOSSACESIA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
23	COMUNE DI FRESAGRAN DINARIA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
24	COMUNE DI FRISA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
25	COMUNE DI FURCI	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
26	COMUNE DI GESSOPALENA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
27	COMUNE DI GISSI	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
28	COMUNE DI GIULIANO TEATINO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
29	COMUNE DI GUARDIAGRELE	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
30	COMUNE DI GUILMI	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
31	COMUNE DI LAMA DEI PELIGNI	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
32	COMUNE DI LANCIANO	68.550,00	1,00 €	68550	3,61%
33	COMUNE DI LENTELLA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
34	COMUNE DI LETTOPALENA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
35	COMUNE DI LISCIA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
36	COMUNE DI MONTEBELLO SUL SANGRO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%



37	COMUNE DI MONTELAPIO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
38	COMUNE DI MONTENERODOMO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
39	COMUNE DI MONTEODORISIO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
40	COMUNE DI MOZZAGROGNA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
41	COMUNE DI ORSOLOGNA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
42	COMUNE DI ORTONA	68.550,00	1,00 €	68550	3,61%
43	COMUNE DI PAGLIETA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
44	COMUNE DI PALENA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
45	COMUNE DI PALMOLI	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
46	COMUNE DI PALOMBARO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
47	COMUNE DI PENNADOMO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
48	COMUNE DI PENNAPIEDIMONTE	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
49	COMUNE DI PERANO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
50	COMUNE DI POGGIOFIORITO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
51	COMUNE DI POLLUTRI	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
52	COMUNE DI ROCCA SAN GIOVANNI	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
53	COMUNE DI ROCCASCALEGNA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
54	COMUNE DI ROCCASPINALVETI	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
55	COMUNE DI SAN BUONO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
56	COMUNE DI SAN GIOVANNI LIPIONI	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
57	COMUNE DI SAN MARTINO SULLA MARRUCCINA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
58	COMUNE DI SANTA MARIA IMBARO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
59	COMUNE DI SAN SALVO	45.700,00	1,00 €	45700	2,41%
60	COMUNE DI SANT'EUSANIO DEL SANGRO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
61	COMUNE DI SAN VITO CHIETINO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
62	COMUNE DI SCERNI	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
63	COMUNE DI TARANTA PELIGNA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
64	COMUNE DI TOLLO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
65	COMUNE DI TORINO DI SANGRO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
66	COMUNE DI TORNARECCIO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
67	COMUNE DI TORRICELLA PELIGNA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
68	COMUNE DI TREGLIO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
69	COMUNE DI TUFILLO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
70	COMUNE DI VACRI	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
72	COMUNE DI VILLALFONSINA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
73	COMUNE DI VASTO	68.550,00	1,00 €	68550	3,61%
74	COMUNE DI VILLAMAGNA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
75	COMUNE DI SCHIAVI D'ABRUZZO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
76	COMUNE DI TORREBRUNA	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
77	COMUNE DI CASTIGLIONE M. MARINO	22.850,00	1,00 €	22850	1,20%
	<b>CAPITALE SOCIALE I.V.</b>	<b>€ 1.896.550,00</b>		<b>1.896.550</b>	<b>100,00%</b>



**GOVERNANCE**

La governance della Società è composta da un gruppo di amministratori indipendenti, dal collegio sindacale, dall'organismo di vigilanza e dalla società di revisione.

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Gianfranco Basterebbe   Presidente  
Corrado Varrati       Consigliere  
Graziella Di Filippo   Consigliere

**COLLEGIO SINDACALE**

Giuseppe Moretta    Presidente del Collegio Sindacale  
Giulia Pelliccia     Sindaco effettivo  
Claudio De Nicolis   Sindaco effettivo  
Di Pietro Adelina    Sindaco effettivo  
Frattura Alfonso     Sindaco effettivo

**ORGANISMO DI VIGILANZA**

Prof. Rocco Alagna   Presidente  
Dott. Johan Donatelli   Componente

**REVISORE LEGALE**

PWC S.p.A.

**Sedi secondarie**

La società opera presso la Sede Legale in Lanciano (CH) alla Contrada Marcianese, 5 e presso le seguenti unità locali:

Unità Locale N. CH/1 Corso Matteotti 112/114 Ortona (CH) - Uffici  
Unità Locale N. CH/2 Via Occidentale Guardiagrele (CH) - Uffici  
Unità Locale N. CH/3 Via Marco Polo 53/B Vasto (CH) – Uffici commerciali  
Unità Locale N. CH/4 Via Monte Grappa 1 San Salvo (CH) – Uffici commerciali  
Unità Locale N. CH/5 Zona Industriale 66 Lanciano (CH) - Magazzino  
Unità Locale N. CH/7 Località San Giovanni 6/A Guardiagrele (CH) - Uffici commerciali  
Unità Locale N. CH/8 Viale Cappuccini 445 Lanciano (CH) - Uffici  
Unità Locale N. CH/9 Zona Industriale 66 Lanciano (CH) - Laboratorio  
Unità Locale N. CH/10 Contrada Marcianese Lanciano (CH) - Uffici  
Unità Locale N. CH/11 Viale Duca degli Abruzzi 104 Villa Santa Maria (CH) - Uffici  
Unità Locale N. CH/12 Zona Industriale 60 Lanciano (CH) - Laboratorio  
Unità Locale N. CH/13 Contrada Selva Piana 100 Casoli (CH) – Uffici  
Unità Locale N. CH/14 Zona Industriale via Follani 14 Lanciano (CH) - Magazzino



**Focus sulla determinazione dei ricavi**

Per quanto riguarda l'informativa sui costi e ricavi si rinvia a quanto dettagliatamente esplicitato in Nota Integrativa al paragrafo "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

**Evoluzione prevedibile della gestione**

Il 2023 è iniziato e probabilmente proseguirà nel segno della ripresa di tutte le attività di miglioramento delle prestazioni aziendali che corso del precedente biennio, a causa dell'emergenza sanitaria, hanno subito inevitabili rallentamenti e/o sospensioni. La Società, in quanto gestore di un servizio pubblico essenziale, valuta che il presupposto della continuità aziendale sia garantito e rileva come il principio del ricavo garantito presente nella regolazione di settore sia una misura efficace per neutralizzare i rischi economici per l'inasprimento dei costi energetici e delle materie. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

In considerazione di quanto sopra ed alla luce delle informazioni disponibili alla data, si ritiene comunque che l'emergenza sanitaria non comporterà in ogni caso un rischio relativo al presupposto della continuità aziendale.

**Informazioni relative ad operazioni con parti correlate**

Le operazioni con parti correlate sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni delle leggi vigenti e sono regolate a prezzi di mercato. Si segnala che non sono state poste in essere, né risultano in essere alla fine dell'esercizio, operazioni atipiche o inusuali, per tali intendendosi quelle estranee all'ordinaria gestione dell'impresa, ovvero in grado di incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Le operazioni eventualmente poste in essere con gli amministratori, i sindaci ed i soci, inerenti l'esercizio dell'attività di erogazione del servizio, discendono da disposizioni obbligatorie che vengono normate tramite leggi e/o regolamenti regionali e locali e che pertanto non possono essere ricondotte a logiche di mercato né essere soggette a valutazioni di mercato.

**Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), Vi informiamo che la società non ha posto in essere attività di ricerca e sviluppo.

**Altri rischi ed incertezze**

Non si ravvisano altri e incertezze da segnalare

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:**

Nel corso del 2022, così come avvenuto nel 2021, l'economia mondiale è stata ancora influenzata dalla pandemia Covid-19, che ha avuto ripercussioni significativi sulla gestione delle aziende.

La Società, tuttavia, non ha subito particolari riflessi da questo contesto operativo se non un seppur minimo rallentamento delle attività gestionali ed amministrative, connesse alle misure precauzionali adottate dal punto di vista lavorativo, e una piccola riduzione dei flussi di incasso a cui ha fatto seguito un costante ed adeguato monitoraggio da parte della struttura amministrativa. Per queste ragioni, in effetti, non si è reso necessario ricorrere alle varie deroghe previste dalla normativa Covid.

Appare evidentemente più rilevante l'impatto, invece, della crisi energetica globale e del repentino e smisurato inasprimento dei costi energetici che ha, di fatto, inevitabilmente pregiudicato la redditività dell'attività caratteristica



posto che, la domanda di energia da parte della società è essenzialmente rigida e riconducibile al funzionamento degli impianti di depurazione e di sollevamento idrici gestiti.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 evidenzia un risultato netto positivo ed un sostanziale equilibrio finanziario.

Alla luce di quanto fin qui esposto e come più dettagliatamente documentato anche in Relazione sulla gestione la società ha redatto il bilancio in esame in maniera conforme ai precedenti, e quindi, secondo i criteri di continuità aziendale.

Di seguito si riepilogano i principali eventi successivi alla chiusura dell'esercizio:

### **Emergenza sanitaria COVID19**

A differenza dello scorso esercizio nella prima parte del 2023 è stata sancita la fine della crisi epidemiologica mondiale. La Società ha proseguito nell'attuazione delle dovute misure a tutela della salute dei lavoratori, al fine di coniugare in maniera ottimale l'erogazione del Servizio Idrico Integrato nel territorio gestito e la garanzia di salubrità e sicurezza dei lavoratori.

La condizione di stato di emergenza non ha comportato nel 2022 alcuna sospensione delle attività di supporto ai punti acqua e quelle di sportello.

### **Quadro regolatorio**

Per quanto riguarda l'evoluzione del quadro normativo tramite il quale viene regolato il servizio erogato da SASI, la maggior parte delle novità riguarderà ancora lo sviluppo della normativa da parte di ARERA.

In particolare, continuano gli adeguamenti relativi alle deliberazioni sull'unbundling contabile, alla gestione della morosità e di recente, ARERA ha comunicato alla società i dati relativi agli utenti aventi diritto al bonus idrico rimasto in sospeso da circa un biennio.

Il quadro delle complesse attività di adeguamento dei documenti contrattuali e societari, nonché la necessità di ottemperare in tempi brevi alle nuove obbligazioni in termini di standard di servizio e la produzione di una molteplicità di flussi informativi derivanti dalla nuova regolazione, renderà necessario proseguire l'aggiornamento organizzativo e procedurale, continuare ad implementare strumenti informatici innovativi, per i quali sono stati lanciati specifici programmi di lavoro.

Non risultano altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

### **Investimenti**

La società, nell'esercizio in esame, ha effettuato consistenti investimenti, attraverso l'attuazione di 242 P.L. (proposte di lavoro), che hanno comportato l'utilizzo di oltre 23.690 ore di lavoro interno, oltreché di beni e servizi forniti da terzi, al fine di realizzare interventi di manutenzione straordinaria e di nuove opere, principalmente nei settori della depurazione e degli allacci della rete idrica.

Con il miglioramento della gestione finanziaria connessa con la più efficace gestione dei crediti e con i contributi concessi per la realizzazione di nuove opere, sarà possibile adeguare sempre di più il livello degli investimenti a quello necessario per una più efficiente gestione delle risorse idriche.



**Azioni proprie e quote possedute****Transazioni con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime**

La società non possiede, alla data del 31.12.2022, proprie azioni, né azioni o quote di società controllanti. Né ne ha possedute o movimentate nel corso dell'esercizio 2022.

Nulla, pertanto, da rilevare ai sensi dell'art. 2428 comma 2 punti 3 e 4 del C.C.

Nel corso dell'esercizio la società non ha effettuato alcuna operazione relativa a proprie azioni o ad azioni o quote di società controllanti.

**Nota di Richiamo Convenzione ERSI – Regolamento Controllo Analogo**

Ad integrazione della Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del codice civile ai sensi della Convenzione per la regolazione dei rapporti tra Ente Affidante e Gestore del s.i.i.e per effetto dell'art. 5 co. 2 del Regolamento del Controllo Analogo vigente nel presente paragrafo si riportano informazioni richieste.

- I costi per studi e consulenze risultano sostanzialmente invariati nell'esercizio.

Studi e consulenze	consuntivo	consuntivo	consuntivo
	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Consulenza tecnica	199.550,76	115.494,53	159.583,21
Compensi Att. ex art.6 D.L.231	30.777,57	27.482,00	26.592,80
Compensi società di revisione	45.000,00	35.152,58	33.468,00
Consulenze legali	66.456,00	63.300,00	48.360,00
Consulenze del lavoro	17.680,00	18.725,20	18.779,80
Consulenze mediche	13.775,00	10.374,40	10.360,00
Consulenze sicurezza lavoro	36.500,00	35.600,00	18.600,00
Consulenze qualità	15.000,00	0	8.500,00
Consulenze amministrative	29.967,00	20.794,76	20.554,80
Compensi addetto stampa	7.200,00	7.200,00	8.400,00

- Il costo del personale resta quasi invariato nell'ultimo triennio, Nella contabilizzazione diminuisce il peso dei ratei di ferie e permessi maturati e non goduti.

2020	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALE	COSTO
Personale dipendente (organico medio)		6	54	82	142	6.807.099
Personale in somministrazione			11	20	32	1.287.732
Totale ( B9)	0	6	65	102	174	<b>8.094.831</b>

2021	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALE	COSTO
Personale dipendente (organico medio)		6	52	83	141	6.829.259
Personale in somministrazione			12	20	32	1.353.549
Totale ( B9)	0	6	64	103	173	<b>8.182.808</b>

2022	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALE	COSTO
Personale dipendente (organico medio)		6	51	81	138	6.696.890
Personale in somministrazione			14	22	36	1.489.493
Totale ( B9)	0	6	65	103	174	<b>8.186.383</b>



- Nelle tabelle che seguono sono riportati i dettagli dei costi delle esternalizzazioni per manutenzione ordinaria e straordinaria dal 2017 al 2022 distinte per servizio e per comparto del servizio acquedotto. I costi hanno un andamento regolare con piccoli scostamenti dovuti ad interventi non programmabili relativi ad accadimenti imprevedibili di improvviso deterioramento delle reti. La gestione ordinaria è eseguita da ditte aggiudicatrici di procedura di gara con suddivisione in 14 lotti in base alle aree di pertinenza.

**Gestione ordinaria anno 2017-2018-2019-2021-2022 ( ditte di contratto)**

<b>"Ordinario 2017 "</b>	
TIPOLOGIA	Importo prestazioni ditte
AD	€ 70.342,61
ID	€ 1.575.988,04
FO	€ 250.419,01
AL	
REP	€ 14.000,00
<b>sommano complessivamente</b>	<b>€ 1.910.749,66</b>

**Gestione straordinaria-Investimenti anno 2017-2022**

<b>"P.L. 2017 Complessive": raggruppate per settore</b>		
TIPOLOGIA	"P.L."	Importo complessivo dell'intervento
AD		€ 197.465,27
ID		€ 567.865,39
FO		€ 940.783,20
DE		€ 634.647,12
IM		€ 94.336,89
AL		€ 966.223,39
<b>sommano complessivamente</b>		<b>€ 3.401.321,26</b>

**"Ordinario 2018 "**

TIPOLOGIA	Importo prestazioni ditte
AD	€ 88.661,73
ID	€ 1.403.290,63
FO	€ 330.369,40
AL	€ 5.525,81
REP	€ 16.800,00
<b>sommano complessivamente</b>	<b>€ 1.844.647,57</b>

**"P.L. 2018 Complessive": raggruppate per settore**

TIPOLOGIA	"P.L."	Importo complessivo dell'intervento
AD		€ 285.415,21
ID		€ 814.761,67
FO		€ 850.269,05
DE		€ 402.453,08
IM		€ 19.446,12
AL		€ 634.539,82
<b>sommano complessivamente</b>		<b>€ 3.006.884,95</b>

**"Ordinario 2019 "**

TIPOLOGIA	Importo prestazioni ditte
AD	€ 70.543,58
ID	€ 1.581.562,46
FO	€ 296.183,71
AL	€ 27.041,86
REP	€ 16.500,00
<b>sommano complessivamente</b>	<b>€ 1.991.831,61</b>

**"P.L. 2019 Complessive": raggruppate per settore**

TIPOLOGIA	"P.L."	Importo complessivo dell'intervento
AD		€ 135.031,48
ID		€ 764.434,23
FO		€ 927.164,45
DE		€ 159.051,71
IM		€ 79.452,63
AL		€ 759.651,73
<b>sommano complessivamente</b>		<b>€ 2.824.786,23</b>

**"Ordinario 2020 "**

TIPOLOGIA	Importo prestazioni ditte
AD	€ 8.275,31
ID	€ 1.802.142,15
FO	€ 321.735,77
	€ 0,00
AL	€ 48.386,22
REP	€ 16.700,00
<b>sommano complessivamente</b>	<b>€ 2.197.239,44</b>

**"P.L. 2020 Complessive": raggruppate per settore**

TIPOLOGIA	"P.L."	Importo complessivo dell'intervento
AD		€ 174.891,60
ID		€ 893.405,91
FO		€ 834.502,85
DE		€ 225.328,30
IM		€ 111.954,06
AL		€ 456.526,35
<b>sommano complessivamente</b>		<b>€ 2.696.609,07</b>



<b>"Ordinario 2021"</b>	
TIPOLOGIA	Importo prestazioni ditte
AD	€ 13.987,07
ID	€ 1.845.206,80
FO	€ 346.086,81
AL	€ 74.570,91
REP	€ 16.800,00
<b>sommano complessivamente</b>	<b>€ 2.296.651,59</b>

<b>"Ordinario 2022"</b>	
TIPOLOGIA	Importo prestazioni ditte
AD	€ 38.016,96
ID	€ 2.003.122,97
FO	€ 326.468,53
AL	€ 68.029,44
REP	€ 15.400,00
<b>sommano complessivamente</b>	<b>€ 2.451.037,90</b>

<b>"P.L. 2021 Complessive": raggruppate per settore</b>		
TIPOLOGIA	"P.L."	Importo complessivo dell'intervento
AD		€ 128.512,73
ID		€ 821.611,08
FO		€ 580.559,34
DE		€ 244.757,79
LAB		€ 26.967,97
IM		€ 41.986,40
<b>sommano complessivamente</b>		<b>€ 1.844.395,31</b>

<b>"P.L. 2022 Complessive": raggruppate per settore</b>		
TIPOLOGIA	"P.L."	Importo complessivo dell'intervento
AD		€ 61.233,81
ID		€ 832.976,93
FO		€ 917.520,78
DE		€ 317.748,67
LAB		
IM		€ 31.035,07
AL		€ 424.650,00
<b>sommano complessivamente</b>		<b>€ 2.585.165,26</b>

**Legenda:**

- AD Adduzione;
- ID Rete Idrica
- FO Rete Fognaria
- DE Impianti di Depurazione
- AL Allacci idrici
- REP Servizio di reperibilità

a) I dettagli di tipologia e dimensione dei lavori realizzati con fondi propri sono i seguenti:

anno	Comuni	n° interventi eseguiti e contabilizzati dal 01.01.2017 al tutto il 31.12.2022						ml di condotte sostituite o forniture ai comuni dal 01.01.2017 al tutto il 31.12.2022			
		N° interventi ordinari (rete idrica)	N° interventi ordinari (rete fognante)	N° interventi straordinari (rete idrica)	N° interventi straordinari (rete fognante)	N° PL rete idrica	N° PL rete fognante	ml rete idrica sostituita	ml rete idrica per fornitura ai comuni	ml rete fognante sostituita	ml rete fognante per fornitura ai comuni
2017	tutti	4711	517	159	74	90	78	15811		6051	
2018	tutti	4154	648	215	108	94	97	14158		6728	
2019	tutti	3909	429	221	47	191	93	21487		12383	
2020	tutti	4925	603	214	95	140	121	17670		7882	
2021	tutti	5001	569	191	58	106	78	22216	4330	4369	2801
2022	tutti	5171	529	198	68	116	87	17291	7591	4635	4656
	<b>sommano</b>	<b>27871</b>	<b>3293</b>	<b>1198</b>	<b>450</b>	<b>737</b>	<b>554</b>	<b>108633</b>	<b>11921</b>	<b>42047</b>	<b>7457</b>

Nella gestione straordinaria ricadono prevalentemente lavori eseguiti con somma urgenza affidati a ditte già aggiudicatrici delle gare di manutenzione ordinaria e straordinarie e parzialmente ad operatori affidatari ai sensi dell'art. 36 co. 2 D. Lgs. 50/2016 selezionati dall'apposito albo.

Le contabilizzazioni dei lavori eseguiti e realizzati sono effettuate dalle DL e vengono verificate e controllate dall'Ufficio tecnico preposto.



**Bilancio Consuntivo 2022 – Bilancio preventivo**

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato un bilancio di previsione 2022. Di seguito si riportano i principali scostamenti rispetto al consuntivo.

CONTO ECONOMICO	Previsionale 2022	Consuntivo 2022	Scostamento
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.924.202	33.737.082	812.880
3) Variaz. dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Incrementi immobilizz. per lavori interni	2.000.000	2.585.165	585.165
b) Altri ricavi e proventi	9.228.326	10.567.449	1.339.123
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	9.228.326	10.567.451	1.339.123
<b>A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>44.152.528</b>	<b>46.889.698</b>	<b>2.737.170</b>

Gli scostamenti in A1 sono da attribuirsi interamente alla variazione della nuova predisposizione tariffaria rispetto a quella utilizzata per la predisposizione del previsionale. Nel dettaglio:

Fonte: allegato 3 PEFSASI (sviluppo VRG)	2021 (consuntivo)	2022 (previsionale)	2022 (consuntivo)
capex	1.287.574	346.119	1.024.134,80
fon	4.420.954	4.261.346	3.296.473,23
opex	27.963.464	27.857.622	27.674.499,23
erc	2.483.599	5.142.138	4.370.539,54
TOTALE VRG DI COMPETENZA anno n	36.155.591	37.607.225	36.365.646,80
Rca Tot	(260.973)	(895.028)	0,00

Rispetto alla precedente manovra tariffaria si rileva una minore sterilizzazione dei ricavi di competenza per effetto di un FONI più basso e una componente RcaTot totalmente azzerata. Inoltre relativamente alle prestazioni accessorie, stimate sulla base dell'andamento storico di tale posta in sede di preventivo, si rileva un ricavo maggiore di circa euro 195.000.

L'effetto complessivo di suddette variazioni fa registrare un incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di euro 812.880.

L'ammontare degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni è legato all'attività di ottimizzazione delle reti di distribuzione, di ricerca perdite e di manutenzione su condotte fognarie ed idriche si è attestato ad un valore superiore rispetto al previsionale di euro 585.165.

Negli "altri ricavi e proventi" la variazione positiva complessiva di euro 1.339.123 è dovuta alla somma di diversi fattori positivi e negativi non prevedibili in fase di predisposizione del previsionale. Tra i positivi i crediti d'imposta riconosciuti a fronte dell'aumento del costo energetico, la sopravvenienza attiva per la sentenza ACEA/Regione/SASI ampiamente esposta nella nota integrativa e la maggiore quota foni rilasciata nell'esercizio a fronte delle maggiori manutenzioni straordinarie sostenute. Tra i fattori negativi una minore sopravvenienza attiva non irap legata all'attività di recupero crediti e un minor rilascio in conto esercizio delle quote di contributo in quanto non ultimate e collaudate le opere previste. Alla luce di quanto sopra si rileva un incremento del valore della produzione di 2.737.170

Passando all'analisi dei costi si riporta di seguito i principali scostamenti.

<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>Previsionale 2022</b>	<b>Consuntivo 2022</b>	<b>Scostamento</b>
6) materie prime, suss., di cons. e merci	2.556.190	3.073.001	516.811
7) per servizi	20.418.166	22.322.473	1.904.307
8) per godimento di beni di terzi	1.353.040	1.334.126	18.914
a) salari e stipendi	6.601.890	6.300.928	(300.962)



b) oneri sociali	1.608.998	1.495.146	(113.852)
c) trattamento di fine rapporto	44.624	80.446	35.821
d) trattamento di quiescenza e simili	336.436	309.863	(26.572)
9 TOTALE per il personale:	8.591.948	8.186.383	(405.565)
a) ammort. immobilizz. immateriali	3.636.363	3.734.145	97.782
b) ammort. immobilizz. materiali	1.669.011	989.784	(679.227)
d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)	1.100.000	2.776.692	(1.676.692)
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	6.405.374	7.500.621	1.095.247
11) variaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	42.997	8.012	(34.985)
12) accantonamenti per rischi	50.000	32.536	(17.464)
14) oneri diversi di gestione	2.671.739	1.885.703	(786.036)
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	41.489.453	44.342.855	2.853.402
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	2.663.075	2.546.843	(193.306)

I principali scostamenti si rilevano nella stima dei costi per materie prime e servizi. Come specificato nella nota integrativa l'esercizio 2022 è stato caratterizzato da un considerevole aumento del costo delle materie prime, reagenti e acquisto di acqua all'ingrosso oltre che da un aumento del costo energetico più che raddoppiato rispetto al 2021. In fase di predisposizione del bilancio di previsione si era tenuto conto di tali andamenti dei costi appostando costi energetici per euro 7,2 MI contro i 4,6MI del 2021 e costi per materie prime per 2,6 MI verso i 2,4 MI del 2021. Il consuntivo ha registrato rispettivamente costi energetici per 8,7 MI e costi per materie prime (reagenti in modo particolare) per 3,1 MI.

I costi per il godimento dei beni di terzi B8) risultano pressoché invariati rispetto a quelli previsti mentre il costo del personale B9) non ha subito incrementi e risulta nettamente inferiore a quello previsto a causa della mancata attuazione del piano di assunzione 2021-2023.

Si riscontrano infine minori ammortamenti materiali per effetto del mancato collaudo delle opere in corso di realizzazione rispetto a quelle inizialmente preventivate.

## C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

	Previsionale 2022	Consuntivo 2022	Scostamento
16) Altri proventi finanziari:			
16 TOTALE Altri proventi finanziari:	2.412	63.747	61.334
17) interessi e altri oneri finanziari da:			
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	154.545	297.391	142.846
15+16-17+17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(152.132)	(233.644)	(81.512)

## D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. E PASS. FINANZIARIE

A-B+C+D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	2.510.943	2.313.199	(197.744)
20) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate			
a) imposte correnti	1.182.540,00	1.067.749	(114.791)
96/51/001 IRES dell'esercizio	937.481	727.208	(210.273)
96/51/011 IRAP dell'esercizio	245.059	340.541	95.482
c) imposte differite e anticipate	156.714	156.714	0
96/53/001 IRES anticipata	209.895	209.895	0
96/53/011 IRAP anticipata	40.449	40.449	0
96/53/020 Imposte differite	(93.630)	(93.630)	0
20 TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,ant	1.339.254	1.224.463	(114.791)
21) Utile (perdite) dell'esercizio	1.171.689	1.088.736	82.953



**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO** (art. 6 D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016)

Il D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016 dispone all'art. 6 l'adozione di programmi specifici di valutazione del rischio di crisi aziendale da presentare all'Assemblea dei soci in occasione della relazione annuale sul governo societario pubblicata contestualmente al bilancio.

Nella stessa relazione devono essere indicati gli altri strumenti che le società a controllo pubblico valutano di adottare (o le ragioni per cui hanno valutato di non adottare) con specifico riferimento a:

- regolamenti interni per garantire la tutela della concorrenza, della proprietà industriale ed intellettuale;
- un ufficio di controllo interno a supporto dell'organo di controllo statutariamente previsto;
- codici di condotta e programmi di responsabilità sociale di impresa.

La presente relazione intende aggiornare i contenuti della delibera di assemblea dei soci nella seduta del 03.07.2017.

La società opera nel settore della gestione del servizio idrico integrato esclusivamente nel territorio dell'ATO N. 6 – Chietino. Soci della società sono i Comuni ricadenti nell'ambito territoriale appena richiamato. Il modello di Governo Societario e Controllo è di carattere tradizionale ed rappresentato da Consiglio di Amministrazione e da Collegio Sindacale di cui agli artt. 2380-bis e seguenti c.c. mentre la Revisione legale è affidata alla PWC S.p.A.. La Società ha, inoltre, nominato un Organismo di Vigilanza composto da un componente interno Dott. Johan Donatelli e da un componente esperto esterno. Tale modello di Governo Societario garantisce il corretto funzionamento della Società e la valorizzazione dell'affidabilità dei servizi erogati. La composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento dei suddetti organi, sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto sociale e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

I componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla data di chiusura dell'esercizio risultano essere quale Presidente di Consiglio di Amministrazione il Sig. Gianfranco Basterebbe e Consiglieri la Sig.ra Graziella Di Filippo e Sig. Corrado Varrati. I componenti del Collegio sindacale in carica alla data di chiusura dell'esercizio risultano essere quale Presidente del Collegio Sindacale il Dott. Giuseppe Moretta e Sindaci effettivi la Dott.ssa Giulia Pelliccia e Dott. Claudio De Nicolis.

Trattasi di Società in house providing al controllo analogo da parte dell'ERSI.

Si è ritenuto utile ai fini del monitoraggio del rischio aziendale previsto dal sopra richiamato art. 6 del D.Lgs. 175/2016 n. 5 predisporre un programma di misurazione. Al riguardo sono state individuate soglie di allerta laddove si verifichi almeno uno dei seguenti indicatori:

- la gestione operativa della Società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura superiore o pari al 2% sul valore della produzione;
- le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 25%;
- il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 2%.
- la relazione redatta dalla società di revisione o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi sulla continuità aziendale

Nel merito, l'analisi del bilancio 2022 non evidenzia risultanze sopra soglia.

La Società, anche nella previsione dell'attuazione del codice della crisi, ha in corso di valutazione l'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario con la predisposizione di un eventuale aggiornamento del Modello 231,



mentre continua a valutare come non necessaria l'adozione di regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza stante le caratteristiche aziendali e dell'attività svolta.

**Proposta di approvazione del bilancio d'esercizio e ripartizione dell'utile d'esercizio**

Signori soci,

Sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio con lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, nonché la relazione sulla gestione.

Vi proponiamo, inoltre, di destinare l'utile netto dell'esercizio per il 5% pari ad euro 54.437 a Riserva legale e di destinare la differenza di euro 1.034.300 ad Altre Riserve.

Lanciano, 24 maggio 2023

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

